

Campionati italiani: occhi puntati sull'ultima salita

Pubblicato: Venerdì 23 Giugno 2017



Domenica 25 giugno si svolgerà la **101esima edizione del Gran Piemonte** (definizione recente per indicare il “vecchio” Giro del Piemonte *ndr*), valida per il **campionato italiano di ciclismo** su strada 2017. La corsa è organizzata da Rcs Sport – La Gazzetta dello Sport, in collaborazione con la Regione Piemonte, la Federazione Ciclistica Italiana e la Camera di Commercio di Torino.

Si parte **da Asti** per poi attraversare una cinquantina di località piemontesi fino a raggiungere dopo **245 chilometri il traguardo di Ivrea**, che assegnerà al vincitore la maglia tricolore. Da Asti si entra nella provincia di Torino attraversando Casalborgone; seguono in ordine San Sebastiano Po, Chivasso, Volpiano, Lombardore, Rivarolo e Castellammonte. I primi **85 chilometri sono sostanzialmente pianeggianti** e introducono la prima asperità di giornata, la **salita verso Castelnuovo Nigra**. Non è una salita impossibile: 12 chilometri per una pendenza media del **4,6%** che portano ad 830 metri di altitudine, ma lo sforzo potrebbe comunque pesare nelle gambe dei corridori. Poi si scende e si ritorna in pianura percorrendo circa 55 chilometri per arrivare al **circuito finale d'Ivrea**, che misura 22,8 chilometri e va ripetuto per quattro volte.

La salita che può determinare l'esito della corsa è l'**ascesa di La Serra**: salita non lunghissima, 3,4 chilometri con una pendenza media del 7%, ma che si fa decisamente dura nel finale con punte che arrivano oltre il 13%. All'ultimo passaggio, che il CT **Davide Cassani reputa essere lo snodo cruciale** della corsa, mancheranno 14 chilometri: una **discesa di 7 chilometri**, tecnica nella prima parte e più facile alla fine, porta a **Borgofranco d'Ivrea** dove inizieranno gli ultimi 7 chilometri di falsopiano per giungere il **traguardo d'Ivrea**.

Il Gran Piemonte 2017 non è il campionato italiano di ciclismo su strada più duro che si sia mai corso, ma **indubbiamente riserva degli ostacoli** non semplici; ripetere per quattro volte uno strappo come quello di **La Serra** dopo aver passato diverse ore a macinare chilometri non sarà facile. Sicuramente ci sarà qualche temerario che proverà un attacco da lontano, ma sarà difficile resistere fino al traguardo; verosimilmente, in linea con le previsioni di Cassani, **l'ultimo passaggio a La Serra** potrebbe risultare decisivo.

di [Matteo Carraro](#)